



A.I.S.Re.
Il Segretario

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI SCIENZE REGIONALI
Sezione Italiana della Regional Science Association International

Assemblea dei Soci

Cagliari, 20 settembre 2017

RELAZIONE GENERALE SULL'ATTIVITÀ, ANNO SOCIALE 2016-2017

L'anno sociale 2016-17 è stato un anno positivo per l'Associazione per gli ottimi risultati raggiunti su tanti fronti: il numero di iniziative promosse nel corso dell'anno, la presenza nel dibattito internazionale testimoniata dai prestigiosi premi riconosciuti ai nostri soci, l'affermazione delle riviste scientifiche, la collaborazione tra università ed enti di ricerca vicini alle policy, la collaborazione con associazioni scientifiche diverse e, naturalmente, i dati positivi della Conferenza in termini di numero di soci, di partecipanti, di giovani ricercatori, di sessioni organizzate e tematiche e di qualità dei lavori presentati.

Da queste evidenze emerge che l'interesse per le scienze regionali è in aumento e la dimensione territoriale è diventata la piattaforma comune a molte discipline nell'interpretazione socioeconomica dello sviluppo. L'Associazione e la sua Conferenza si vanno affermando, quindi, come occasione di dibattito e confronto per un crescente numero di ricercatori – accademici e non – e occasione di approfondimento per il mondo delle istituzioni e della politica.

In continuità con le precedenti, gli **obbiettivi che la Conferenza di quest'anno** si pone riguardano: una ampia e qualificata partecipazione, l'integrazione multidisciplinare, il consolidamento della presenza delle istituzioni – universitarie e non – e degli enti di ricerca, il coinvolgimento di stakeholder nazionali e locali, l'apertura internazionale.

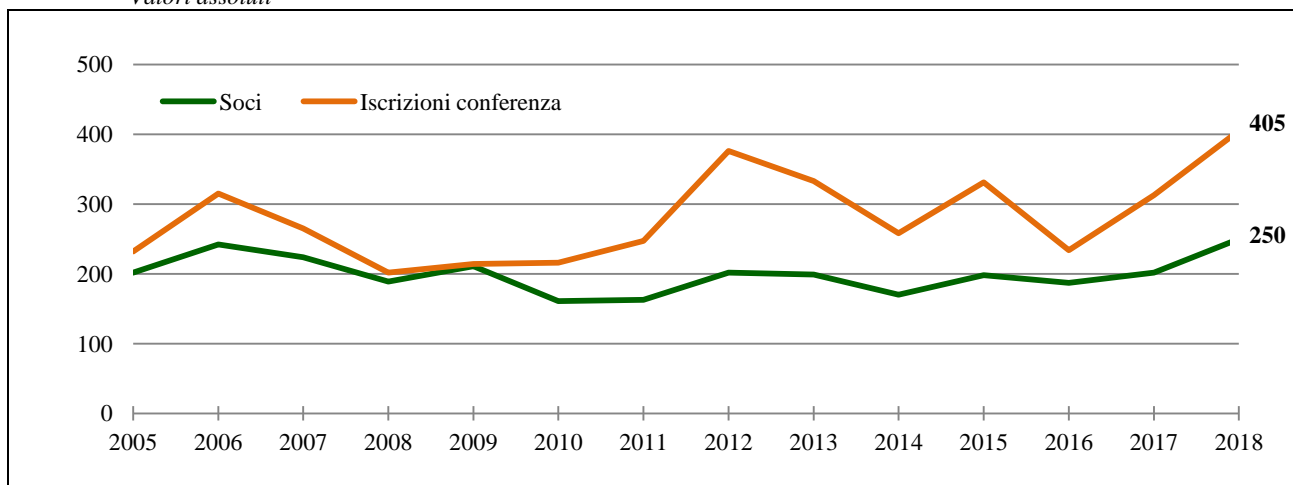
Sono state, dunque, introdotte alcune importanti **novità** che verranno descritte nel corso della relazione.

1. La base associativa

A settembre 2017 gli aderenti **all'Associazione risultano 250**, con una crescita rispetto agli anni precedenti e confermando il buon andamento dell'ultimo periodo (Fig. 1). L'alto numero dei soci iscritti, che non si registrava da un decennio, è la migliore testimonianza di apprezzamento per l'associazione e la sua attività.

Ugualmente molto positivi sono i dati relativi al numero delle iscrizioni alla Conferenza – che quest'anno sono 405 – a conferma della ripresa del dibattito all'interno dell'associazione e della capacità di questa di rappresentare un momento di confronto e di discussione per un numero crescente di ricercatori e studiosi della disciplina.

Figura 1 – SOCI E ISCRIZIONI ALLA CONFERENZA
Valori assoluti



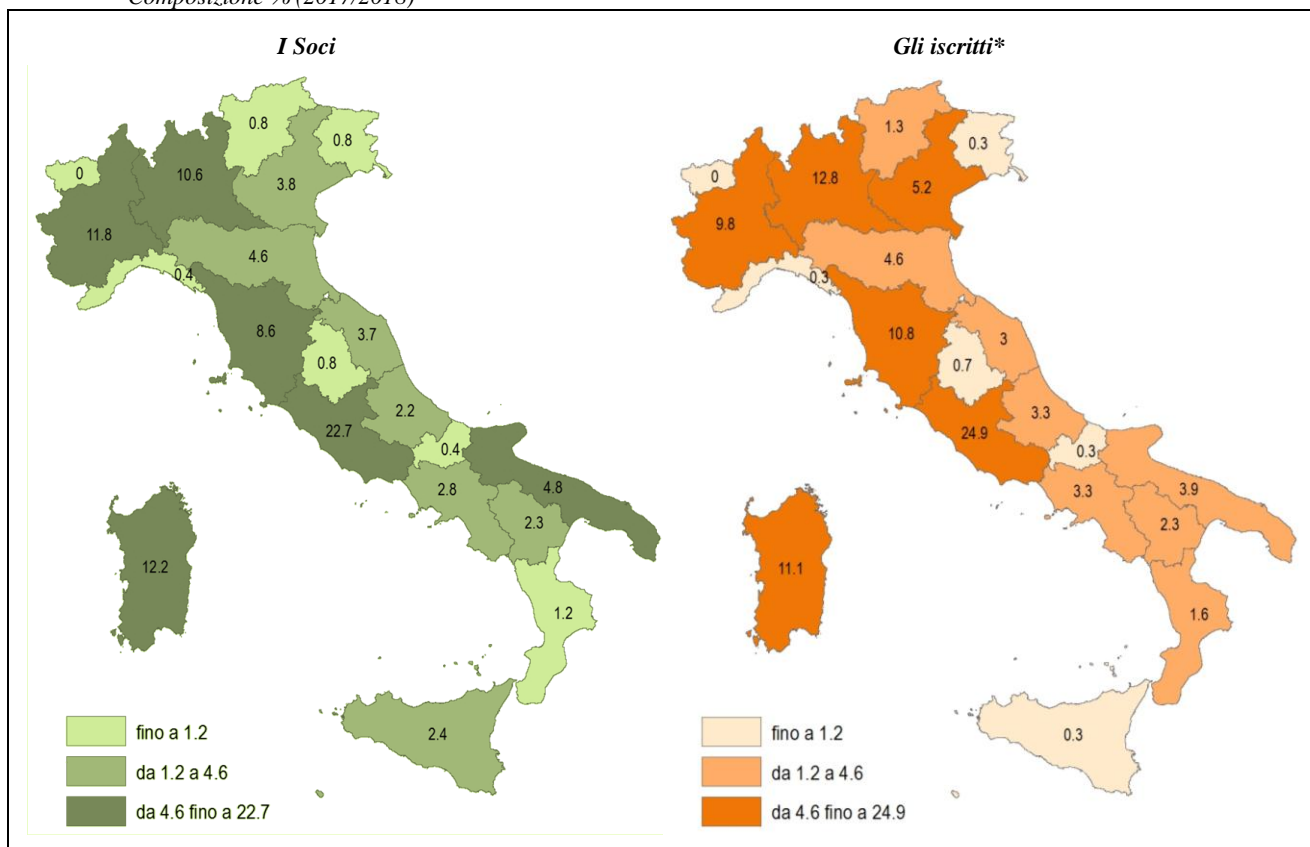
Fonte: elaborazione su dati AISRe

L'AISRe dedica particolare attenzione a favorire l'ingresso e la partecipazione all'attività da parte di soci **giovani**, attraverso le quote associative e di partecipazione, i premi loro riservati, ma anche attraverso l'introduzione di nuove modalità di presentazione (è stata introdotta la sessione poster). Quest'anno questa componente importante della nostra associazione si stabilizza attorno al 25% dei soci, quindi uno su quattro dei soci iscritti ha una età inferiore ai 35 anni e può essere definito un giovane studioso.

La presenza di **soci collettivi** (15) è alta, rispetto ad altre associazioni scientifiche, in parte provenienti dal mondo dell'università (es. dipartimenti che partecipano in modo collettivo) ma soprattutto dal mondo degli Enti e Istituti di ricerca all'interno dell'amministrazione, a sottolineare l'attenzione dell'AISRe alla ricerca economica applicata e alle policy.

La distribuzione dei soci alla Conferenza per **provenienza territoriale** segue tendenzialmente la localizzazione della Conferenza annuale ed è, dunque, piuttosto variabile negli anni. Infatti quest'anno le regioni che presentano più iscritti sono il Lazio e la Sardegna, a seguire la Lombardia, il Piemonte e la Toscana. La componente di partecipazione dall'**estero** è cresciuta in modo consistente, raggiungendo quasi il 7%.

Figura 5 – ISCRITTI E SOCI ALLA CONFERENZA PER REGIONI DI PROVENIENZA
Composizione % (2017/2018)



*320 iscritti su 405 totali

In generale si rileva quindi un dato particolarmente positivo di crescita dell'Associazione e della sua Conferenza, mentre l'analisi regionale e territoriale attrae sempre più l'interesse degli studiosi.

2. La Conferenza dell'Associazione

La **struttura della Conferenza** si mantiene nel solco tracciato dalle esperienze trascorse. Il programma, organizzato in valida collaborazione con il **Comitato organizzatore Locale**, comprende: la lectio magistralis tenuta da Maryann Feldman, (University of North Carolina) sul tema Financing a Future: Investing in Communities and Keeping Profits Local; la sessione plenaria sul futuro della politica regionale; due semiplenarie, una tra i rettori delle università del Mediterraneo e la seconda in memoria di Giacomo Becattini; tre tavole rotonde sulla valutazione delle politiche place-based in Italia, sul confronto tra le associazioni disciplinari in merito all'insegnamento di G. Becattini, sulla politica dei trasporti in Italia.

Il programma prevede inoltre **40** sessioni organizzate e **16** sessioni tematiche distribuite in **89** moduli. La distribuzione tra le due componenti cambia di anno in anno e dipende anche dal numero di presentazioni per sessione; certamente la presenza di sessioni organizzate va consolidandosi. Le sessioni organizzate, cioè su invito, hanno il pregio di avvicinare all'associazione nuovi ricercatori, chiamati per le loro competenze a discutere su temi diversi delle scienze regionali e fanno, assieme alle sessioni ordinarie, della Conferenza un luogo qualificato di dibattito. Una novità di quest'anno sarà l'apertura di uno spazio poster per ampliare le possibilità di essere presente all'interno del convegno con diverse tipologie di lavori. I lavori iscritti alla sessione poster sono **12**.

Nel corso della Conferenza si sviluppano alcune track tematiche principali: Becattini e lo sviluppo locale; valutazione delle politiche pubbliche; qualità istituzionale e investimenti pubblici; territorio, conoscenza e innovazione; pianificazione integrata ecologica; competitività, sostenibilità e benessere; cultura e turismo. Si tratta di moduli di più sessioni sullo stesso tema, con una loro continuità e coerenza che percorrono l'intera Conferenza. Sono state inoltre programmate sessioni in lingua inglese durante i tre giorni della Conferenza rivolte ad aumentarne l'apertura internazionale e a consentire una agevole partecipazione anche da parte di soci stranieri. Le sessioni riguardano molti dei temi trattati nel corso della Conferenza stessa.

Tabella 2 – L'ORGANIZZAZIONE DELLE CONFERENZE

Valori assoluti

	Torino	Roma	Palermo	Padova	Cosenza	Ancona	Cagliari
Sessioni Tematiche* e Poster	59	40	40	35	18	37	16
Sessioni Organizzate	44	25	32	35	37	46	40
Di cui: Tavole rotonde, Policy Session, Lectio Magistralis	12	4	2	3	4	5	7
Partecipanti	376	333	258	331	234	313*	405

* Si ricorda che le sessioni prevedono quest'anno un numero maggiore di presentazioni ciascuna rispetto agli anni precedenti

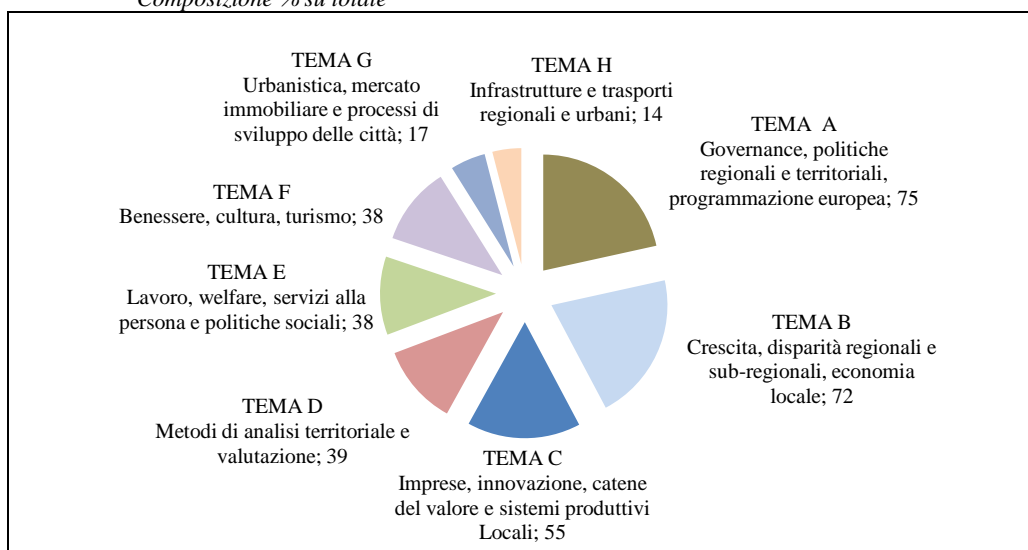
La 38° Conferenza scientifica di Cagliari coinvolge **400 relatori con 350 contributi**. La Conferenza è aperta al pubblico e si vuole favorire il coinvolgimento di uditori e stakeholder locali.

Le sessioni coprono **24 temi e 8 macrotemi** che raccolgono i principali ambiti di studio delle scienze regionali. Questa strutturazione è rivolta a garantire una maggiore coerenza all'interno delle sessioni.

La distribuzione **tematica** delle relazioni presentate è equilibrata e copre molti ambiti delle scienze regionali.

Figura 3 – PRESENTAZIONI PER MACROTEMA

Composizione % su totale



L' AISRe mantiene il carattere di associazione prevalentemente accademica ma la crescita di iscrizioni registrata nel 2017 è in larga parte dovuta **alle associazioni e ai soci collettivi** che si sono avvicinati all' AISRe negli ultimi anni, eleggendola a luogo di discussione e confronto. Le agevolazioni economiche per l'iscrizione alla Conferenza concesse ai membri dei soci collettivi nel 2016 e l'ulteriore allargamento della copertura della quota di iscrizione alla partecipazione di più soci introdotta nel 2017 hanno portato a rafforzare la presenza di questa componente che raggiunge il 40% delle iscrizioni.

Tabella 4 – LA DISTRIBUZIONE DEI SOCI AISRe PER ENTE DI APPARTENENZA

Composizione % su totale

	Perugia 2003-04	Bolzano 2007-08	Torino 2011-12	Palermo 2014-14	Padova 2014-15	Cosenza 2015-16	Ancona 2016/17	Cagliari 2017/2018
Università	79,2	82	71,8	79,4	74	75,5	64	51
Enti pubblici	16,3	14,3	21	12,5	17	21	31,3	46
Enti privati, singoli	4,5	3,7	7,2	8	9	3,5	4,7	3
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100

3. Promozione scientifica dell'Associazione e apertura internazionale

Oltre alla Conferenza annuale l'Associazione promuove i contenuti delle sue discipline attraverso relazioni con altre società, la concessione di patrocinio, l'organizzazione di Convegni e Seminari.

- Le **Commissioni** di lavoro composte **all'interno del Consiglio Direttivo** hanno, naturalmente, dei nuovi componenti: Internazionalizzazione (responsabile Marco Bellandi), Rapporti con le istituzioni (responsabile Fiorenzo Ferlaino), Relazioni con l'università (responsabile Fabio Mazzola), Mezzogiorno

(responsabile Guido Pellegrini), Prodotti editoriali e comunicazione (responsabile Laura Resmini), CUIS tavoli Istat (responsabile Guido Pellegrini). Il lavoro è stato avviato e presto i singoli gruppi presenteranno delle proposte di attività di mandato. Nel frattempo sono già molte le iniziative intraprese.

Qui vogliamo citare solo alcune di queste, in larga parte confluite nella Conferenza, come la sessione con i rettori delle università del Mediterraneo e la sessione dedicata al confronto e all'apertura di spazi di collaborazione con i soci collettivi e le istituzioni. Inoltre è attiva la partecipazione al tavolo Istat, istituito per la rilevazione e l'analisi di fenomeni economici territoriali e sociali e questa rappresenta una opportunità di collaborazione importante in ambito di raccolta informativa. Sul piano dei prodotti editoriali e di comunicazione il lavoro ha riguardato prevalentemente la collaborazione con IIMulino che quest'anno è anche sponsor della Conferenza e il sito web AISRe, oltre che l'archiviazione del materiale storico (temi che riprenderemo a seguire).

Per quanto riguarda i gruppi di lavoro Relazioni con Istituzioni citiamo l'attività oramai permanente sulla Finanza territoriale con la Conferenza di Roma presso il Senato del 6-8 dicembre 2016, di presentazione del Rapporto annuale curato dagli Istituti di ricerca regionali.

- Nello spirito di ampliare la collaborazione e la visibilità internazionale si colloca la importante partecipazione all'**ERSA** da parte di molti soci AISRe. La componente italiana era molto presente quest'anno e l'Associazione partecipava con il suo presidente, il segretario, alcuni membri del direttivo e molti soci. Importanti riconoscimenti sono stati assegnati a Roberto Camagni, che è stato nominato RSAI Fellows 2017 e a Roberta Capello, che è stata premiata con l'ERSA prize in Regional Science, entrambi importantissimi riconoscimenti all'attività svolta dalle Scienze regionali italiane. Inoltre l'ERSA per il 2020 è assegnata all'EURAC Research di Bolzano.
- L'apertura disciplinare dell'AISRe è sottolineata dalla **collaborazione con altre Associazioni scientifiche**, attraverso la reciproca organizzazione di specifiche sessioni su temi regionali e territoriali all'interno delle Conferenze. L'AISRe quest'anno ha organizzato sessioni presso l'AIEAA e la SIE. Inoltre, alla Conferenza annuale una tavola rotonda sarà occasione di confronto tra le associazioni sul tema "Becattini e il dialogo tra campi disciplinari", si tratta di una occasione di incontro tra le associazioni che vorremmo rendere stabile all'interno della Conferenza. Le sessioni ospiti saranno organizzate dall'Associazione Italiana di Economia Agraria e Applicata (AIEAA) e dalla Società Italiana di Economia dei Trasporti (SIET), a questi si aggiunge l'incontro tra gli Istituti di Ricerca Regionali sulla finanza territoriale che si svolge da alcuni anni all'interno della Conferenza.
- E' stato concesso il **patrocinio**:
 - International workshop *Recent advances in Causal Inference for Policy Evaluation* Roma (4th to 31st May 2017), Department of Political Science, University Roma Tre (proposto da Marusca de Castris)
 - Convegno *Investimenti pubblici e riforma della spesa* Firenze 12 maggio 2017, IRPET (proposto da Patrizia Lattarulo)
 - Convegno *Milano città globale?* Milano 4 maggio 2017 Eupolis Università degli studi di Milano Bicocca (proposto da Laura Resmini)
 - Presentazione del *Rapporto La Finanza Territoriale in Italia* Sala del Senato Roma 10 dic 2017 IRPET, IRES, SRM, Svimez, Eupolis Lombardia, IPRES e Liguria Ricerche
 - Simposio Internazionale *New metropolitan perspectives IV* edition Università di Reggio Calabria Dipartimento Patrimonio Architettura Urbanistica (proposto da Lucia DellaSpina)
 - workshop organizzati sul tema '*Crescita, Investimenti e Territorio*' (proposti da R.Cappellin)

5. Comunicazione e attività editoriale

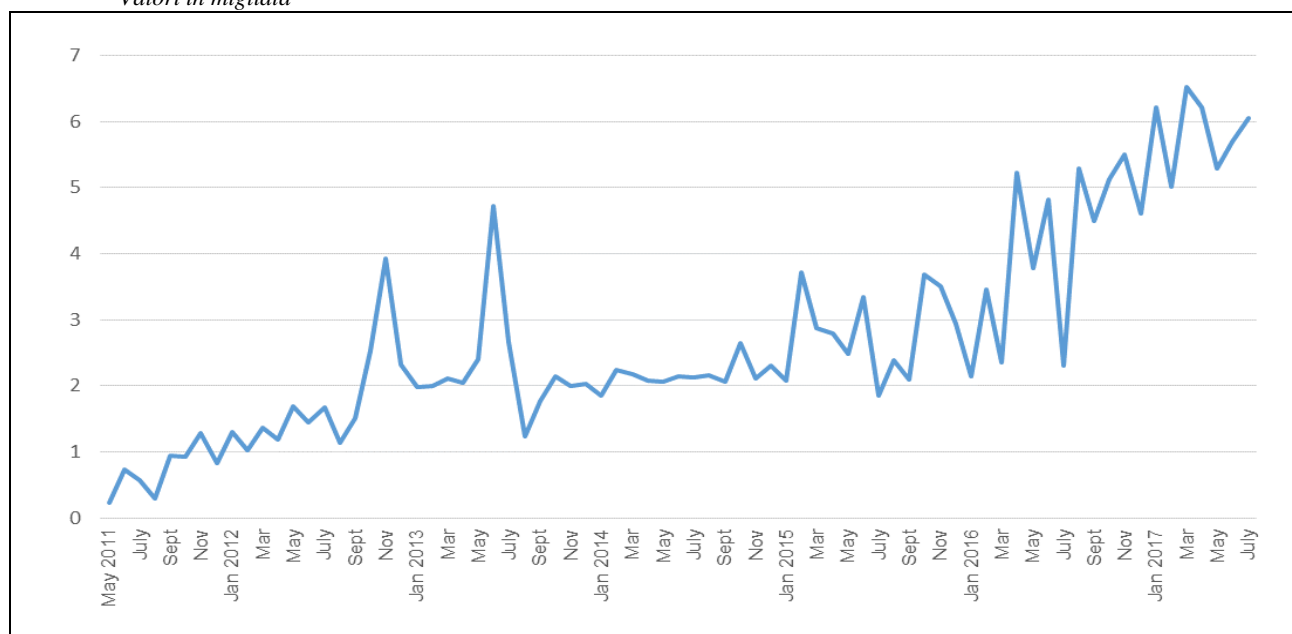
- Il **sito** AISRe è stato completamente rinnovato negli anni scorsi ed è oggi molto più efficiente e comunicativo. Complessivamente gli utenti registrati al sito sono oggi 4269 di cui ben 438 sono nuovi utenti registrati tra il 18.11.2016 e oggi. Alla luce dell'obiettivo di raggiungere una maggiore visibilità internazionale dell'attività dell'Associazione, si intende completare il processo di ammodernamento ampliando e migliorando la versione in lingua inglese.

- Per quanto concerne l'attività editoriale, prosegue e si rinnova l'attività della rivista **Scienze Regionali/Italian Journal of Regional Science**, diretta da Roberta Capello. La rivista indicizzata Scopus ha quest'anno cambiato casa editrice da F. Angeli a Il Mulino, anche sponsor della Conferenza. SR è giunta al suo 15.mo anno d'età, con numeri programmati fino al 2018. SR si conferma come punto di forza dell'Associazione e quale strumento qualificato di aggiornamento scientifico nell'ambito delle scienze regionali con un profilo non solo nazionale.

Il passaggio della rivista da Franco Angeli al Mulino comporta un incremento del numero di pagine (160 per numero, erano 144 con FA), un formato più grande, una maggiore flessibilità (10-15% delle pagine calcolate sui tre numeri dell'anno), la spedizione agli abbonati fatta dalla casa editrice, abbonamenti sia cartacei che on-line, la riduzione dei numeri cartacei da distribuire gratuitamente per attività promozionale (erano 100 con FA, diverranno 20). Il contratto è quadriennale.

- La rivista on-line dell' AISRe, **EyesReg - Giornale di Scienze Regionali**, attiva dal maggio 2011, che ha proseguito le proprie pubblicazioni con lo sviluppo di contatti e articoli. Dal 2011 sono stati pubblicati oltre **210** articoli con circa **330** autori coinvolti, ed un numero medio di articoli per numero in aumento, da sei fino a otto. Il numero di visitatori è in costante aumento e nel 2017 ha raggiunto rispettivamente un livello medio mensile di circa **6** mila visitatori. Negli anni si è registrata una crescente differenziazione della provenienza disciplinare/geografica/istituzionale degli autori, che oggi provengono da Università, Enti e Istituzioni diverse. Sono anche stati realizzati quattro numeri speciali *policy-oriented*, sulle politiche industriali e regionali, sull'Expo di Milano, sulle Università del Sud e sull'agricoltura urbana.

Figura 6 - VISITATORI UNICI. MAGGIO 2011-LUGLIO 2017
Valori in migliaia



Fonte: Dario Musolino, Paolo Rizzi <http://www.eyesreg.it/2017/eyesreg-le-scienze-regionali-nel-web-tra-divulgazione-e-dialogo-con-le-istituzioni/>.

- Prosegue inoltre la **collana “Scienze regionali”** curata dall' AISRe, edita sempre da F. Angeli, che è giunta al suo 54.mo contributo con il volume curato da Fiorenzo Ferlaino, Donato Iacobucci, Carlo Tesauro “Quali confini? Territori tra identità e integrazione internazionale”.

L'Associazione promuove raccolte di contributi scientifici su temi di interesse per le Scienze Regionali in forma cartacea e/o digitale. Tra gli ultimi volumi: Cappellin R., Baravelli M., Bellandi M., Camagni R., Capasso S., Ciciotti E., Marelli E. (a cura di) (2017), “Investimenti, innovazione e nuove strategie di impresa: Quale ruolo per la nuova politica industriale e regionale?” scaricabili gratuitamente dal sito www.aisre.it/Pubblicazioni o acquistabili presso l'editore (www.egeaonline.it).

- La conservazione del materiale storico dell'associazione attraverso archiviazione digitale è stata avviata ed è tuttora in corso. Per conto dell' AISRe, IRES si sta occupando dell'archiviazione digitale sulla piattaforma DigiBESS dei primi 20 volumi della collana Scienze Regionali, non soggetti a diritti editoriali.

6. I giovani ricercatori e i premi AISRe

I premi rappresentano una modalità di sostegno e incoraggiamento a ricercatori meritevoli da parte dell'Associazione che quest'anno è stata ampliata, anche grazie all'intervento di sponsor: si è aggiunto il premio per il miglior articolo di giovane studioso, finanziato dal GSSI e il premio per il miglior poster.

Paolo Rizzi (presidente) Marusa Decastris, Corinna Morandi sono i componenti della commissione che ha aggiudicato i premi di laurea e dottorato a tesi meritevoli per risultati raggiunti e contributi innovativi nell'ambito delle Scienze Regionali. Il numero di tesi concorrenti è stato di 8 candidature per il premio di laurea e 13 candidature per il premio di Dottorato Giorgio Leonardi. Paolo Rizzi (presidente), Alessandra Faggian, Emanuela Marrocu sono i componenti della commissione per il premio per il miglior articolo di giovane studioso, finanziato da GSSI. Le candidature presentate per questo premio sono state 4. Infine, Patrizia Lattarulo (presidente), Marco Alderghi e Francesca Rota sono i componenti della commissione di aggiudicazione del premio poster che verrà assegnato nel corso della Conferenza.

Tabella 7 - VINCITORI PREMI AISRe 2017:

Vincitori Premi 2017: Premio "Leonardi" (PhD), Premio "AISRe" (Laurea), Premio "GSSI-AISRe" (Giovane studioso)

Vincitore	Università	Titolo Tesi	Premio
Enrico Pulitani	Politecnico di Torino	The Jordanian refugee camps between 'Temporary settlements' and 'Permanent settlements': the relationship between Za'atari refugee camp and the surrounding territory	Premio di Laurea AISRe
Daniele Di Gennaro	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Policy Evaluation and Spillover Effects	Premio di Dottorato Giorgio Leonardi
Marco Modica	Cnr - Ircres	Does the construction of biogas plants affect local property values?	Premio GSSI-AISRe "Miglior paper presentato da un giovane studioso"
		Da assegnare in sede di Conferenza	Premio Poster

L'organizzazione della Conferenza, così come ampia parte dell'attività dell'Associazione (gestione del sito, editing testi, editing eyesreg...), si avvale sempre della preziosa collaborazione della Segreteria tecnica dell'AISRe nelle persone di Diana Sarmiento e Francesca Rota. MariaTeresa Avato di Ires Piemonte supporta l'attività di segreteria durante la Conferenza.

Il Segretario
Patrizia Lattarulo

Allegato

Tabella A – I DATI AGGREGATI SULLE ISCRIZIONI ALLE CONFERENZE ANNUALI E ALL' ASSOCIAZIONE (2003-2017)

Anno sociale	Soci Totali	Partecipanti alle Conferenze	Luogo Conferenza
2003/2004	181	n.d.	Perugia
2004/2005	202	232	Novara
2005/2006	242	315	Napoli
2006/2007	224	265	Pisa
2007/2008	189	202	Bolzano
2008/2009	211	214	Bari
2009/2010	161	216	Firenze
2010/2011	163	247	Aosta
2011/2012	202	376	Torino
2012/2013	199	333	Roma
2013/2014	170	258	Palermo
2014/2015	198	331	Padova
2015/2016	187	234	Cosenza
2016/2017	203*	313*	Ancona
2017/2018	250	405	Cagliari

Tabella B – LA DISTRIBUZIONE DEI SOCI AISRe PER TIPOLOGIA

	Soci individuali	Soci giovani	Soci collettivi	Totale
2004/2005	131	62	9	202
2005/2006	148	85	9	242
2006/2007	120	94	10	224
2007/2008	97	81	11	189
2008/2009	162	37	12	211
2009/2010	128	21	12	161
2010/2011	121	29	13	163
2011/2012	160	29	13	202
2012/2013	167	19	13	199
2013/2014	113	51	11	175
2014/2015	130	56	12	198
2015/2016	131	43	13	187
2016/2017	133*	56*	14*	203*
2017/2018	177	58	15	250

Tabella C – LA DISTRIBUZIONE DEI SOCI AISRe PER PROVENIENZA (MACRO-CIRCOSCRIZIONI)

Valori % su totale

	Perugia	Bolzano	Torino	Palermo	Padova	Cosenza	Ancona	Cagliari
	2003/04	2007/08	2011/12	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/2018
Italia Nord Occidentale (PI-LO-AO-LI)	28,2	28	28,2	22,8	24,2	18,5	21,4	21,8
Italia Nord Orientale (VE-TR-FR-EM)	12,2	18	21,8	18,3	25,3	10,1	11,5	10,2
Italia Centrale (TO-MA-LA-AB)	21,5	19,6	26,2	20,6	30,1	22,7	40,7	35,6
Mezzogiorno	37,6	32,3	23,3	34,3	17,7	46,2	23,1	25,6
ESTERO	0,6	2,1	0,5	4	2,7	2,5	3,3	6,8
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100

Tabella D – LA DISTRIBUZIONE DEI SOCI AISRe PER PROVENIENZA TERRITORIALE (REGIONI)

Valori % su totale

	Perugia	Bolzano	Torino	Palermo	Padova	Cosenza	Ancona	Cagliari
	2003-04	2007-08	2011-12	2013-14	2014-15	2015-16	2016/17	2017/2018
Lombardia	13,8	13,8	16,3	16,6	16,7	9,75	14,1	10,6
Emilia Romagna	6,1	8,5	10,4	7,4	8,6	3,81	6	4,6
Lazio	6,6	7,9	10,4	9,7	17,2	13,14	12	22,7
Piemonte	10,5	12,2	9,4	5,7	5,4	6,78	6,5	11,8
Toscana	5	6,3	7,4	4,6	8,1	7,2	8,7	8,6
Veneto	5,5	6,3	6,4	7,4	11,3	3,81	2,7	3,8
Campania	11	9	6,4	8	7	11,02	3,8	2,8
Puglia	8,3	5,3	5	4	1,1	3,81	4,9	4,8
Calabria	7,2	5,3	5	4,6	2,2	23,73	4,3	1,2
Sicilia	8,3	8,5	4,5	16,6	5,4	4,66	3,8	2,4
Trentino Alto Adige	0	1,6	3,5	1,7	4,8	2,54	3,3	0,8
Marche	3,3	2,1	3,5	2,9	1,1	1,27	11,4	3,7
Umbria	3,9	0,5	3	0	0	0	0	0,8
Abruzzo	2,8	2,6	2	3,4	3,8	1,27	6	2,2
Valle d'Aosta	0,6	1,6	1,5	0	0,5	0	0,5	0
Friuli Venezia Giulia	0,6	1,6	1,5	1,7	0,5	0	1,6	0,8
Liguria	3,3	0,5	1	0,6	1,6	2,12	0,5	0,4
Molise	1,1	1,6	1	0	0	0	0	0,4
Basilicata	0	1,6	1	0,6	1,1	0	2,2	2,3
Sardegna	1,7	1,1	0,5	0,6	1,1	2,54	4,3	12,2
ESTERO	0,6	2,1	0,5	4	2,7	2,54	3,3	6,8
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100